

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1462 del 20/03/2017
Oggetto	Rif. SUAP 232/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta NUMANTI PIER LUIGI & ROSSI ENZO snc per insediamento di Varano Melegari. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1512 del 20/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno in data 13/10/2016 prot. n. 1250, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 17201 del 13/10/2016, presentata dalla Ditta Numanti Pier Luigi & Rossi Enzo snc, con legale rappresentante e gestore il Sig. Pierluigi Numanti, con sede legale in Varano dè Melegari, via Piani di Riva n. 7 e stabilimento ubicato in Varano dè Melegari, via Piani di Riva n. 7, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche. La Ditta risulta essere autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 1679 del 14/05/2007, così come integrata dalla Determinazione del Dirigente N. 4187 del 20/11/2008;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- i seguenti pareri/relazioni tecniche pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviate con note prot. n. PGPR 18493 e prot. n. PGPR 18491 del 04/11/2016:
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota prot. 1953 del 30/11/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 20200 del 01/12/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Varano dè Melegari con nota del 17/10/2016 prot. n. BA-UTC /6709/6794, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 20200 del 01/12/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 16/03/2017 prot. n. PGPR 5120, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Numanti Pier Luigi & Rossi Enzo snc, con legale rappresentante e gestore il Sig. Pierluigi Numanti, con sede legale in Varano dè Melegari, via Piani di Riva n. 7 e stabilimento ubicato in Varano dè Melegari, via Piani di Riva n. 7, relativamente all'esercizio dell'attività di "escavazione e movimento terra con mezzi meccanici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Varano dè Melegari in

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

data 17/10/2016 prot. n. BA-UTC /6709/6794 e nel parere di Montagna 2000 SpA prot. 1953 del 30/11/2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 16/03/2017 prot. n. PGPR 5120, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Varano dè Melegari del 17/10/2016 prot. n. BA-UTC /6709/6794 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Varano dè Melegari e Montagna 2000 SpA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

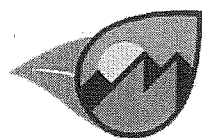
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 31168/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio

prot. PEPR 20200
del 01/12/16



Borgo Val di Taro, 30 Novembre 2016

Prot. N.

001953

RAT/PC

Spett.le

Sportello Unico Attività Produttive Val Ceno

C/o Comune di Varano de' Melegari

Viale Martiri, 14

43043 - Varano de' Melegari (PR)

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006— Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i. - Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 1433 del 07/11/2016. Pratica SUAP n. 232/2016.

Parere per istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta **Numanti Pier Luigi e Rossi Enzo snc** con sede in Loc. Piani di Riva n° 7, nel Comune di Varano De' Melegari (PR).

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, di insediamento esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'A.U.A. dell'impianto ubicato in Loc. Piani di Riva n° 7, nel Comune di Varano De' Melegari ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 32 Mapp. 76 presentata dal Sig. Numanti PierLuigi in qualità di Legale Rappresentante della ditta Numanti Pier Luigi e Rossi Enzo snc.

Per quanto attiene la presenza di sostanze pericolose nello scarico, la scrivente fa presente che dovranno essere sempre rispettati i limiti stabiliti nella Tab.3, Allegato 5, Parte 3^a del D.lgs 152/2006.

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Jr Pietro Cacchioli

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it



COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
Medaglia di Bronzo al V.M.
Provincia di Parma

Prot. PGPR 20200
del 01/12/16

VALCENO



Ufficio Tecnico - Lavori pubblici e Patrimonio

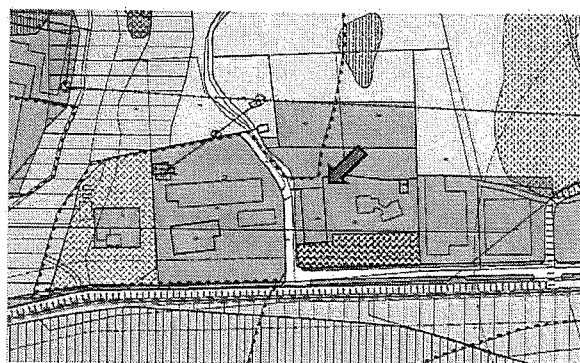
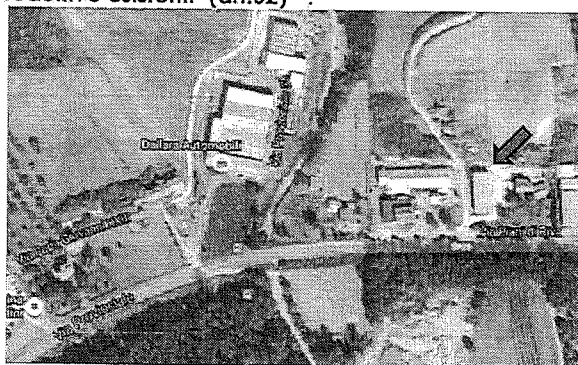
Prot.BA-UTC /6709/6794 del 17.10.2016

Spett.
SUAP VAL CENO
Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

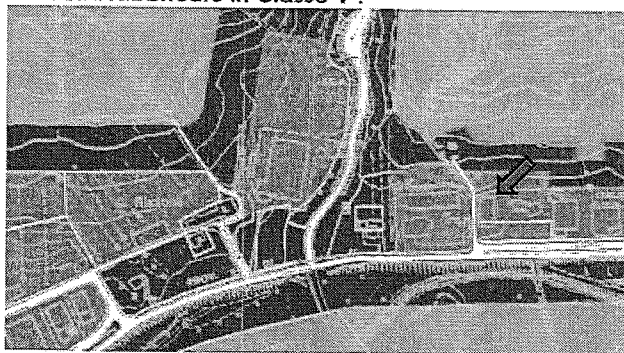
Oggetto: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - Parere matrici ambientali**

Vista la domanda presentata da Numanti P.Luigi & Rossi Enzo snc al SUAP VAL CENO pratica n.232/2016 e conseguente richiesta pervenuta con prot.6709 del 13.10.2016 rivolta a questo ufficio per l'emissione di parere in oggetto per le matrici ambientali coinvolte, relativamente allo stabilimento ubicato nel Comune di Varano de' Melegari via Piani di Riva 7;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti che classificano l'area (foglio 32 map.76) come "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti" (art.62) :



Visto il Piano di Zonizzazione acustica adottato dal Consiglio Comunale con Delibera N.83 del 11.12.2006 che localizza il fabbricato in Classe V :



Legenda			
Colore	Classe	Limite Massimo di Leq(A)	
		Diurno	Notturno
	Classe I	50	40
	Classe II	55	45
	Classe III	60	50
	Classe IV	65	55
	Classe V	70	60
	Classe VI	70	70

Fatti salvi i pareri e le eventuali richieste di integrazione da parte degli Enti coinvolti;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'insediamento in Comune di Varano de' Melegari, nel rispetto del contesto urbanistico e ambientale, entro i limiti massimi di rumorosità stabiliti nel Piano di Zonizzazione acustica e quand'anche in presenza di emissioni in atmosfera, si esprime altresì **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

Varano de' Melegari, 17.10.2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Busani Giuseppe





Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 232/2016 Unione Val Ceno, Comune di Varano De' Melegari (Parma). Relazione Tecnica
Sostituisce la precedente Relazione Tecnica prot PGPR/2016/20921 del 15/12/2016.

Ditta: **Numanti Pier Luigi & Rossi Enzo s.n.c.,**
Via Piani di Riva n°7, loc. Viazzano, Varano De' Melegari (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 49/2016 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione del Dirigente n. 1679 del 14/05/2007 così come modificato con Determinazione del Dirigente n.4187 del 20/11/2008; di tale autorizzazione si richiede il rinnovo senza modifiche;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“frantumazione inerti”**;
4. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
5. non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
6. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- **Emissioni n. 01- "Gruppo elettrogeno a gasolio" con potenzialità pari a 130 kW**

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	3	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	130	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio (espressi come CO)	650	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1.500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a generatore disinserito o ad una tensione di 380 V e zero Ampere erogati.

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizione sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

- **Emissione N. 02 - "Impianto di frantumazione"**

Le polveri derivanti dall'attività di frantumazione devono essere abbattute con idoneo impianto di abbattimento, costituito nel caso specifico da pompa di nebulizzazione per l'acqua, la quale viene spruzzata sulla bocca di entrata del mulino nella zona di frantumazione e nella zona di uscita del materiale dal mulino. Tale impianto di abbattimento dovrà essere dotato di un sistema automatico che provvederà all'arresto dell'impianto in caso di insufficiente pressione dell'acqua.

Durante le operazioni di carico e scarico in tramoggia il materiale dovrà presentare un grado di umidità tale da evitare fenomeni di diffusione di polvere.

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6	m

7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. è stato verificato che vengono considerati tutti i potenziali punti originanti emissioni diffuse;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Si ritiene che:

la Ditta Numanti Pier Luigi & Rossi Enzo s.n.c., **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "frantumazione inerti" da svolgere negli impianti siti in via Piani di Riva n°7, loc. Viazzano, Varano De' Melegari (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine di evitare emissioni diffuse e dispersioni polverulente si dovranno adottare i seguenti sistemi:

- durante le operazioni di carico e scarico tramite pala meccanica, ecc. dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse e dovranno essere mantenute idonee altezze di caduta
- i cumuli, di altezza massima pari a 3 metri, di materiale da trattare e trattato dovranno essere mantenuti costantemente umidi al fine di limitare la polverosità diffusa nelle fasi di stoccaggio e di movimentazione;
- l'umidificazione dovrà essere garantita da sistemi di nebulizzazione o irrigazione automatici anche temporizzati
- I mezzi di trasporto inerti devono essere dotati di coperture/telonature;
- Le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) dovranno essere realizzati e gestiti in modo tale da limitare le emissioni polverulente e diffuse. In particolare devono essere assicurate la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc), la periodica pulizia, con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi ;
- i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;
- All'interno dell'area i mezzi di trasporto dovranno circolare alla più bassa velocità possibile al fine di evitare fenomeni di risospensione di polveri.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 6 Motore E01 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materiale trattato (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto, se non già presente, un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quale quantità di materiale trattato e combustibile utilizzato.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Numanti Pier Luigi & Rossi Enzo s.n.c
Partita IVA / Codice fiscale :	018264110340
Sede legale :	Via Piani di Riva n°7, loc. Viazzano, Varano De' Melegari (PR)
Legale rappresentante :	Numanti Pier Luigi
Sede locale impianti :	Via Piani di Riva n°7, loc. Viazzano, Varano De' Melegari (PR)
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Frantumazione inerti
Settore attività CRIAER:	4.8.
Indicatori di attività	

Indicatore 1	Materiale trattato [ton/anno]
Indicatore 2:	Combustibile utilizzato [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	3 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno*	
PM (Materiale Particellare) :	36 kg/anno
Ossidi di azoto (espressi come NO _x) :	1101 kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	179 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	70258 kg/anno

** flussi emissivi calcolati sulla base dei tempi di funzionamento del motore (emissione E2).*

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 31168/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.